


Energia, Marangoni: “senza rinnovabili sono a rischio gli obiettivi europei al 2030”

"L'Italia rischia di non riuscire a fronteggiare il fabbisogno di energia elettrica e di dover fare maggior ricorso all'import"

A cura di **Monia Sangermano** 10 aprile 2017 - 16:16

 **MI piace** < 489 mila



Se non verranno prese nuove misure a favore delle rinnovabili, "l'Italia rischia non solo di mancare gli obiettivi europei al 2030, ma addirittura di non riuscire a fronteggiare il fabbisogno di energia elettrica e di dover fare maggior ricorso all'import". È un'anticipazione tratta dalla nuova edizione del Rapporto Annuale Irex che sarà presentato domani a Roma, dal titolo "L'industria elettrica italiana: rinnovabili, mercato e nuovi scenari", realizzato dagli analisti di Althesys coordinati dal professor **Alessandro Marangoni**. Quella delle "possibili criticità per la produzione elettrica a causa della riduzione del parco impianti e della modesta crescita delle rinnovabili" sarebbe "un paradosso che rischia di annullare il primato di credibilità conquistato negli ultimi anni dall'Italia nelle energie verdi e nell'efficienza energetica". "Il futuro dell'energia in Italia - spiega l'economista **Alessandro Marangoni**, coordinatore della ricerca e ceo di Althesys - ci porta a riconsiderare il mix produttivo, che vedrà aumentare ancora le rinnovabili nel contesto di una crescente elettrificazione. Per questo motivo dovranno essere promosse politiche per il rinnovamento degli impianti esistenti e si dovrà tornare a realizzare fotovoltaico utility scale, come Germania e Francia stanno già facendo con le nuove aste. Per raggiungere gli obiettivi al 2030 sarà importante anche il contributo delle piccole installazioni residenziali efficienti, rese sempre più convenienti dal calo dei costi".